



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mauro Domenico Bozzo

Dott. Giovanni Nicola Paba

Dott.ssa Luana Gina Benenati

Sommario

- Premesse e verifiche preliminari
- Verifica degli equilibri del Bilancio di previsione 2019
- Verifica coerenza delle previsioni
- Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2019
- Osservazioni e suggerimenti
- Conclusioni

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Mauro Domenico Bozzo, Dott. Giovanni Nicola Paba e Dott.ssa Luana Gina Benenati, componenti il Collegio dei Revisori del Consorzio di Bonifica della Nurra, nominati con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale n.680/Dec.A/11 del 10.3.02016, avendo ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2019 ed i relativi documenti allegati, approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019,

- viste le disposizioni statutarie dell'Ente in materia di bilancio di previsione;
- vista la Legge Regionale n.6/2008 in materia di Consorzi di Bonifica;
- vista la Deliberazione del Giunta Regionale della Sardegna n.3/31 del 31.1.2014, recante l'approvazione dei modelli contabili da applicare ai Consorzi di Bonifica;
- considerato che il Consorzio non ha ancora adottato il regolamento di contabilità;
- considerato che la deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n.60/30 del 11.12.2018 ha stabilito che i Consorzi di Bonifica sono tenuti al rispetto del D.Lgs. n.118/2011 in materia di contabilità armonizzata;
- preso atto che il bilancio di previsione per il 2019 approvato dal C.d.A. dell'Ente non è stato redatto secondo i dettami del D.Lgs. n.118/2011;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di congruità contabile, di coerenza ed attendibilità delle previsioni del bilancio previsionale 2019.

OSSERVAZIONI PRELIMINARI ALLA RELAZIONE

Il bilancio di previsione 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato redatto secondo quanto previsto dall'art.33 del vigente statuto consortile. Lo stesso statuto, tuttavia, non è stato ancora aggiornato con le modifiche introdotte dall'articolo 2 della L.R. 31/2016 all'articolo 17 della L.R. n. 6/2008, espressamente richiamato dall'articolo 32 del vigente statuto.

Dette disposizioni normative prevedono l'obbligo per i Consorzi di Bonifica di uniformare la propria contabilità ai principi, agli schemi di bilancio ed ai piani dei conti della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale secondo gli indirizzi e le direttive approvate dalla Giunta Regionale. In data 11.12.2018 la Giunta Regionale ha deliberato, considerandoli Enti Strumentali della Regione, che i Consorzi di Bonifica siano tenuti al rispetto del D.Lgs. 118/2011 e che il bilancio di previsione 2019 avrebbe dovuto essere predisposto in conformità a tale Decreto.

La mancata applicazione di quanto previsto dalla predetta Delibera di Giunta viene motivata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella sua relazione previsionale e programmatica ad accompagnamento del bilancio di previsione 2019, adducendo profili di illegittimità della medesima ed esponendo sommariamente le motivazioni che saranno oggetto del ricorso che l'Ente presenterà contro tale deliberazione.

In relazione a quanto sopra il Collegio osserva che:

- il presente bilancio è **stato redatto** secondo gli schemi ed i criteri previsti **dallo statuto attualmente vigente**, in conformità alle prassi previgenti alla Delibera della Giunta Regionale n. 60/30 del 11/12/2018;
- il presente bilancio di previsione **non** è stato redatto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, così come invece disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 60/30 del 11/12/2018.

Il Collegio prende quindi atto delle diverse interpretazioni normative adottate dagli Uffici Regionali e da quelli consortili, rilevando una significativa incertezza nel quadro normativo applicabile.

Il Collegio, pertanto, potrà esprimere il proprio parere solo sulla coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni, nonché verificare che le stesse consentano di perseguire il pareggio di bilancio, mentre non potrà esprimere un parere in merito alla correttezza degli schemi utilizzati in relazione alle differenti normative richiamate di cui è messa in dubbio l'applicabilità.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Verifica pareggio finanziario, equivalenza delle partite di giro e dei servizi per c/terzi

Il bilancio di previsione rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario, dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro e dei servizi per c/terzi:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I: Entrate correnti	€ 6.180.500,00	Titolo I: Spese correnti	€ 6.077.500,00
Titolo II: Entrate in conto capitale	€ 2.210.500,00	Titolo II: Spese in conto capitale	€ 2.313.500,00
Titolo III: Entrate per Partite di giro	€ 4.319.000,00	Titolo III: Spese per Partite di giro	€ 4.319.000,00
<i>Totale</i>	€ 12.710.000,00	<i>Totale</i>	€ 12.710.000,00
Avanzo Amm.ne presunto	€ -	Avanzo Amm.ne presunto	€ -
Totale complessivo entrate	€ 12.710.000,00	Totale complessivo spese	€ 12.710.000,00

Il dettaglio delle categorie di entrata e di spesa per il 2019 è il seguente:

DETTAGLIO ENTRATE 2019				
Categoria		Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Delta
01.01	Contributi vari ed entrate diverse	689.900	712.400	22.500
01.02	Contributi ordinari dei Consorziati	2.735.504	2.755.804	20.300
01.04	Contributi regionali e statali gestione corrente	2.736.559	2.712.296	-24.263
01.05	Entrate correnti derivanti dall'esecuzione di opere pubbliche	85.620	0	-85.620
01.06	Entrate commerciali	-	0	0
Totale Titolo 1 - Entrate Correnti		6.247.583	6.180.500	-67.083
02.01	Contributi statali per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche	3.000	3.000	0
02.02	Contributi regionali per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche	4.107.500	2.207.500	-1.900.000
Totale Titolo 2 - Entrate in Conto Capitale		4.110.500	2.210.500	-1.900.000
03.01	Partite di giro	2.737.000	2.737.000	0
03.02	Partite di giro	1.482.000	1.582.000	100.000
Totale Titolo 3 - Partite di giro		4.219.000	4.319.000	100.000
TOTALE DELLE ENTRATE		14.577.083	12.710.000	-1.867.083

DETTAGLIO SPESE 2019				
Strategie		Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	delta
01.01	Spese per gli Organi Amministrativi	166.000	131.500	-34.500
01.02	Spese per il personale	2.865.120	2.857.500	-7.620
01.03	Spese di gestione e funzionamento	2.825.463	2.800.500	-24.963
01.04	Spese per oneri finanziari	5.000	5.000	0
01.05	Spese per studi, progettazioni e collaudi	103.000	103.000	0
01.08	Fondi diversi	180.000	180.000	0
Totale Titolo 1 - Spese Correnti		6.144.583	6.077.500	-67.083
02.01	Spese esecuzione OO.PP. finanziate dallo Stato	3.000	3.000	0
02.02	Spese esecuzione OO.PP. finanziate dalla Regione	4.107.500	2.207.500	-1.900.000
02.03	Acquisizione di beni	103.000	103.000	0
Totale Titolo 2 - Spese in Conto Capitale		4.213.500	2.313.500	-1.900.000
03.01	Uscite per estinzione di debiti diversi	2.737.000	2.737.000	0
03.02	Uscite che fanno nascere crediti diversi	1.482.000	1.582.000	100.000
Totale Titolo 3 - Partite di Giro		4.219.000	4.319.000	100.000
TOTALE DELLE SPESE		14.577.083	12.710.000	-1.867.083

I fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine, previsti dall'art.35 dello Statuto e pari ad euro 180.000,00, non eccedono il 5,00% delle spese correnti in bilancio.

Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anno 2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2019				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE				
VOCI		PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVENTIVO 2019	
A) Entrate correnti	(+)	€ 6.247.583,00	€	6.180.500,00
B) Spese correnti	(-)	€ 6.144.583,00	€	6.077.500,00
C) Rimborso prestiti	(-)	€ -	€	-
DIFFERENZE DI PARTE CORRENTE (A-B-C)		€ 103.000,00	€	103.000,00
D) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	(+)	€ -	€	-
SALDO DI PARTITE CORRENTE (A-B-C+D)		€ 103.000,00	€	103.000,00
E) Entrate in conto capitale	(+)	€ 4.110.500,00	€	2.210.500,00
F) Spese in conto capitale	(-)	€ 4.213.500,00	€	2.313.500,00
G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	(+)	€ -	€	-
SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F+G)		-€ 103.000,00	-€	103.000,00

Da quanto sopra riportato si evince che, relativamente al bilancio di previsione 2019, le entrate correnti eccedono le spese correnti di gestione; tale eccedenza prevista colma la differenza negativa tra entrate in conto capitale e le connesse previsioni di spesa finalizzate all'acquisizione dei beni strumentali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 siano coerenti con le finalità statutarie dell'Ente e con quanto evidenziato nel bilancio previsionale 2019.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2019 sono state analizzate le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI (I titolo)

Contributi vari ed entrate diverse: euro 712.400 (anno 2018 – euro 689.900 – scostamento + 22.500 euro).

Gli stanziamenti inseriti in tale voce sono composti per euro 649.900 dai rimborsi E.N.A.S. per la gestione provvisoria delle opere e, per la restante parte, da entrate per canoni e rimborsi diversi.

Contributi ordinari dei Consorziati: euro 2.755.804 (anno 2018 – euro 2.735.504 – scostamento + 20.300 euro).

Gli stanziamenti inseriti in tale voce sono dati da euro 1.421.319,73 per il ruolo istituzionale, da euro 724.234,94 per il ruolo manutenzione e da euro 610.249,66 per il ruolo irriguo. Tali importi evidenziano uno scostamento in aumento per il ruolo istituzionale di euro 10.511, uno scostamento in aumento per il ruolo di manutenzione di euro 31.350 ed uno scostamento in aumento per il ruolo irriguo di euro 15.400, e uno scostamento in diminuzione del ruolo per sanzioni di euro 36.961.

Contributi Regionali o Statali per la gestione corrente: euro 2.712.296 (anno 2018 – euro 2.736.559 – scostamento meno 24.263 euro).

Gli stanziamenti inseriti in tale voce sono dati da euro 364.005 per spese di funzionamento ex L.R. 6/2008, da euro 850.000 per contributi abbattimento costi di funzionamento L.R. 40/2013, da euro 1.433.315 per contributo ordinario per manutenzione e gestione impianti di sollevamento L.R. 6/2008, da euro 55.975 per manutenzione e gestione impianti di sollevamento, e da euro 9.000 per la redazione dei piani di gestione e monitoraggio dei sistemi di riutilizzo delle acque reflue recuperate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (II titolo)

Contributi Statali per l'esecuzione e manutenzione opere pubbliche: euro 3.000 (anno 2018 – euro 3.000 – scostamento ZERO).

Contributi Regionali per l'esecuzione e manutenzione opere pubbliche: euro 2.207.500 (anno 2018 – euro 4.107.500 – scostamento meno 1.900.000 euro).

Tra gli stanziamenti inseriti è significativa la voce “Finanziamento RAS per la riqualificazione condotta irrigua alimentazione del comprensorio Valle dei Giunchi dall'Invaso del Bidighinzu” per euro 2.200.000

SPESE CORRENTI (I titolo)

Spese per gli Organi Amministrativi: euro 131.500 (anno 2018 – euro 166.000 – scostamento meno 34.500 euro)

Spese per il personale: euro 2.857.500 (anno 2018 – euro 2.865.120 – scostamento – meno 7.620 euro)

Spese di gestione e funzionamento: euro 2.800.500 (anno 2018 – euro 2.825.463 – scostamento meno 24.963 euro)

Le spese principali impegnate nella voce sono date da euro 682.500 per consumi energetici degli impianti consortili, da euro 200.000 per acquisto di acqua ad uso irriguo dall'E.N.A.S., da euro 320.000 per manutenzioni delle condotte consortili, da euro 110.000 per manutenzione impianti di sollevamento, da euro 98.500 per consulenze notarili e legali, da euro 50.000 per spese per danni causati da condotte consortili, da euro 100.000 per manutenzione ed esercizio mezzi movimenti terra e trasporto e da euro 15.000,00 per aggi e compensi di riscossione, da euro 80.000 per consumo di energia elettrica nei pozzi, sifoni e sgrigliatori consortili, da euro 850.000 per sgravi consortili (tale voce è correlata al contributo straordinario della Regione, funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento), e da euro 55.000 per consulenze e collaborazioni.

Spese per oneri finanziari: euro 5.000 (anno 2018 – euro 5.000 – scostamento zero)

Spese per studi, progettazione e collaudi: euro 103.000 (anno 2018 – euro 103.000 – scostamento zero)

Fondi diversi: euro 180.000 (anno 2018 – euro 180.000 – scostamento zero)

SPESE IN CONTO CAPITALE (II Titolo)

Spese per esecuzione e manutenzione opere pubbliche finanziate dallo Stato: euro 3.000 (anno 2018 – euro 3.000 – scostamento zero)

Spese per esecuzione e manutenzione opere pubbliche finanziate dalla Regione: euro 2.207.500 (anno 2018 – euro 4.107.500 – scostamento meno 1.900.000 euro)

Le variazioni significative riguardano l'eliminazione di due voci: "Modernizzazione delle produzioni ittiche" per euro 100.000 e "Completamento condotta di collegamento tra la vasca terminale acquedotto Coghinis e i serbatoi di Campanedda" per euro 1.800.000

Acquisizioni di beni: euro 103.000 (anno 2018 – euro 103.000 – scostamento zero)

Le spese previste per la sostituzione di macchinari, attrezzature e dotazioni informatiche sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste per l'anno 2019.

Osserva che il bilancio di previsione 2019 è stato portato all'approvazione del Consiglio dei Delegati oltre il termine del 30.11.2018 previsto dallo Statuto del Consorzio e che, con deliberazione numero 68 del 19/12/2018, il Consiglio dei Delegati ha autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2019.

Invita il Consiglio di Amministrazione a:

- porre in essere ogni opportuna azione finalizzata al rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020;
- procedere, senza indugio, alla predisposizione dell'inventario dei beni materiali ed immateriali di proprietà del Consorzio, al fine di consentire la corretta redazione dello stato patrimoniale, prendendo in considerazione l'opportunità di affidare esternamente l'espletamento di tale essenziale ed improcrastinabile attività.

CONCLUSIONI

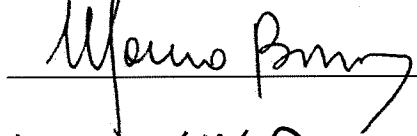
Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori:

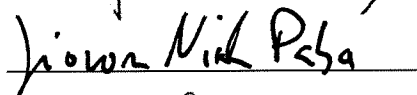
- verificato che il bilancio di previsione 2019 è stato redatto nell'osservanza delle previsioni statutarie, rispettando i principi di unità, annualità, universalità, integrità ed equilibrio;
- rilevata la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

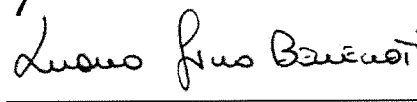
- 1) **Attesta la coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni** contenute nel bilancio di previsione 2019, **nonché la loro idoneità a perseguire il pareggio di bilancio dell'Ente.**
- 2) Viste le diverse interpretazioni normative adottate dagli Uffici Regionali e da quelli Consortili, che rilevano una significativa incertezza nel quadro normativo applicabile, ritiene di **non poter esprimere alcun parere sulla correttezza degli schemi di bilancio utilizzati**, con particolare riferimento all'applicabilità del D. Lgs. 118/2011 al bilancio di previsione 2019 del Consorzio.

Sassari, li 05 febbraio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

 (Dott. Mauro Domenico Bozzo)

 (Dott. Giovanni Nicola Paba)

 (Dott.ssa Luana Gina Benenati)